

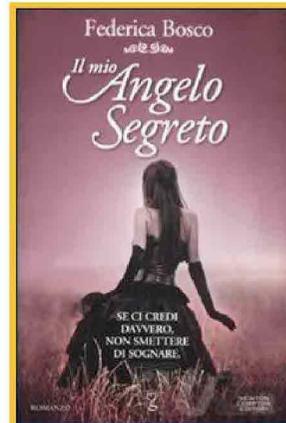
+ LEGGI

## Juvenile Fiction

## RECENSIONE

## Il mio Angelo Segreto di Federica Bosco

"Chiusi gli occhi o lo abbracciai forte, aspettandolo. Ma c'era qualcosa di più forte di noi e del nostro desiderio con cui dovevamo fare i conti, che si manifestò sotto forma di vento spaventoso, e ci strappò letteralmente l'uno dalle braccia dell'altro."



Titolo	Il mio angelo segreto
Autore	Bosco Federica
Dati	379 p., rilegato
Prezzo	€ 9,90
Prezzo IBS	€ 8,42
Editore	Newton Compton
Collana	Anagramma
EAN	9788854131774

 Acquista su  


Remainders

Libri nuovi a metà prezzo

 fino a  
**-70%**

ibs.it

 FINO AL  
 14 NOVEMBRE

## WEB UTILE

Ricerca spettacoli

Programmi TV

Stampa italiana

Stampa estera

Meteo e trasporti

Economia finanza

Salute e Benessere

Dizionari online

## CLASSIFICHE

Libri

Dischi

Dvd

## IN ARRIVO

Libri

Dischi

Dvd

## LIBRI SUL WEB

Biografie

Scrittori

Editori italiani

Biblioteche in Italia

Biblioteche nazionali

Scuole scrittura e traduzione

Siti per aspiranti scrittori

Associazioni e enti

Festival letterari

## MUSICA SUL WEB

Artisti e gruppi musicali

Etichette musicali

Distribuzione musica in Italia

Riviste musicali

Imparare la musica

Festival musicali

Associazioni e enti

Agenzie e servizi vari

## CINEMA SUL WEB

Attori

Registi

Sceneggiatori

Per anni ci ha fatto ridere e sorridere con le sue eroine – di carta, ma così reali! –, e le loro disavventure nella sfortunata ricerca dell'uomo giusto. O con i tanti consigli per riconoscere il proprio principe azzurro o per dimenticare un ex.

Poi, lo scorso febbraio, con il romanzo *Innamorata di un Angelo*, la svolta romantica di Federica Bosco: il racconto di un amore appena nato – quello fra la giovanissima Mia, aspirante ballerina, e l'adorabile Patrick – che ha tutti i presupposti per essere perfetto, ma che viene distrutto da un terribile quanto imprevedibile incidente. E con l'amore, vengono spazzati via tutti sogni che, alimentati dalla passione per la danza e dall'amicizia, davano a Mia la forza di lottare contro chi, ancora, non credeva in lei.

Il tragico finale del romanzo ha fatto scorrere molte lacrime ed ha lasciato le numerose e fedelissime lettrici di Federica Bosco in trepida attesa del seguito – si tratta, infatti di una trilogia – e, perché no?!, di un colpo di scena: **"Mia e Patrick non potevano morire così"**.

Avevamo dunque lasciato la ragazza che, distrutta dall'insopportabile dolore per la perdita dell'amato, aveva deciso di seguirne la sorte, gettandosi nelle fredde acque di un mare inconsapevole del suo crimine.

**Ma Mia non è morta.**

È in coma e, per la prima volta, si trova in un luogo senza tempo né sogni, dove non ha paura e dove non prova alcun dolore. Certo, vedere la propria vita *senza di lei* fornisce una prospettiva nuova, ma non meno straziante:

*"Si era scatenata una specie di gara a chi fosse riuscito a farmi svegliare prima. Con la musica, le storie, le parole, ognuno di loro sentiva che sarebbe riuscito a toccare quel tasto che avrebbe riacceso l'interruttore della mia mente, tirandomi fuori dalle sabbie mobili. In realtà non bastava solo quello, ci voleva anche la mia collaborazione che mi rifiutavo di dare"*.

Mia sta infatti sperimentando pace e serenità mai conosciute prima, anche perché Patrick è lì con lei, può sentire la sua voce, percepire la sua presenza: il loro legame era così forte che, non solo è sopravvissuto alla morte, ma riesce restituire Mia alla vita. Il fatto che la ragazza, dopo il risveglio dal coma, sia la sola a sentire la voce di Patrick non può che scatenare perplessità nei medici, incomprensioni e situazioni spassose: per qualcuno è pazza ma, fortunatamente, altri credono alla possibilità di un dialogo con l'aldilà, con il suo angelo custode. Il resto, però, è ancora un cumulo di macerie:

*"Ora che era passato il periodo di riabilitazione e tutto il caos conseguente al mio risveglio, c'era un nuovo equilibrio da ricostruire e non riguardava soltanto me, ma tutti quelli che mi erano intorno"*.